

OGGETTO:

CAVAZZO CARNICO - TOLMEZZO - DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE  
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI PROCEDIMENTO DI VIA PROGETTO ELETTRODOTTO A 220 KV SOMPLAGO-  
WURMLACH TRATTO ITALIANO COMPRESO TRA LA STAZIONE ELETTRICA DI SOMPLAGO (UD) E IL  
CONFINE DI STATO - COMUNICAZIONE PUBBLICAZIONE DOCUMENTAZIONE, PROCEDIBILITÀ ISTANZA E  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TRASMISSIONE RELATA DI AVVENUTA DIFFUSIONE ALL'ALBO  
PRETORIO

In riscontro alla vostra richiesta di cui all'oggetto ID\_VIP:4438, con la presente si  
trasmette relate di pubblicazione all'albo dei comuni di Tolmezzo e Cavazzo Carnico  
dell'avviso informativo in allegato, inoltre si trasmette n. 2 osservazioni pervenute.

Cordiali saluti

Scarsini Jeremy

ALLEGATI:

Documento principale: Manifesto informativo.pdf

Allegato N.1: RELATA ALBO TOLMEZZO (Relata albo Tolmezzo.pdf)

Allegato N.2: RELATA ALBO CAVAZZO (Relata albo Cavazzo.pdf)

Allegato N.3: OSSERVAZIONE DORLANDO (Osservazione Dorlando.pdf)

Allegato N.4: OSSERVAZIONE CUCCHIARO E ALTRI (Osservazione Cucchiaro e altri.pdf)



**CITTÀ DI TOLMEZZO**

Provincia di Udine

# **ELETTRODOTTO "SOMPLAGO-WURMLACH"**

**avviato il procedimento per la  
valutazione dell'impatto ambientale**

Tutti i soggetti interessati possono  
presentare osservazioni  
**entro il 20 maggio 2019**

## **Tutta la documentazione**

(il progetto, lo studio di impatto ambientale  
comprensivo della relazione di valutazione di incidenza,  
la sintesi non tecnica, nonché l'avviso al pubblico)

è pubblicata sul sito del

## **Ministero dell'Ambiente**

all'indirizzo:

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7020/10013>

**Per informazioni:** Ufficio Urbanistica, via Del Din 8/b - Tolmezzo

**Codice progressivo: 2019 105**

Tipologia: Altri avvisi

Numero atto: prot. n. 5874/DVA del 7/3/2019

Oggetto: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - Procedimento di VIA - Progetto Elettrodotto a 220 KV "Somplago-Wurmlach" - tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago e il confine di Stato. Comunicazione pubblicazione documentazione, procedibilità istanza e responsabile del procedimento.

Data inizio pubblicazione: 28/03/2019

Data fine pubblicazione: 27/05/2019

Stato: Scaduto

Ente pubblicante: COMUNE DI CAVAZZO CARNICO

Ente operatore: COMUNE DI CAVAZZO CARNICO

Ufficio competente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - ROMA

*Cavazzo Carnico, 28/5/2019*



IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Serena Maresia)

*Serena Maresia*

*Paffone CBS.*

**Codice progressivo: 2019 340**

Tipologia: Altri avvisi

Numero atto: Id: DVA-D2-OCP-8906\_2019-0066 del 21/03/2019

Oggetto: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - Procedimento di VIA - Progetto Elettrodotto a 220 KV "Somplago-Wurmlach" - tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago e il confine di Stato. Comunicazione pubblicazione documentazione, procedibilità istanza e responsabile del procedimento.

Data inizio pubblicazione: 28/03/2019

Data fine pubblicazione: 27/05/2019

Stato: Scaduto

Ente pubblicante: COMUNE DI TOLMEZZO

Ente operatore: COMUNE DI TOLMEZZO

Ufficio competente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - ROMA



28 MAG 2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
COSSETTI MARIACRISTINA

*Monsi*

*Al MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO*

*D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare*

*Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete*

*Via Molise, 2*

*00187 ROMA*

*Al MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE*

*D.G. per i rifiuti e l'inquinamento*

*Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete*

*Via C. Colombo, 44*

*00147 ROMA*

*e p.c.*

*Al Sig. SINDACO di Tolmezzo*

*Piazza XX Settembre 1*

*33028 TOLMEZZO (UD)*

-----  
GESTIONE ASSOCIATA ConcaTOL

Protocollo

N.0010970 del 29/04/2019



Ufficio: P-URB

**OGGETTO:** Osservazioni e considerazioni in merito al progetto relativo all'elettrodotto Würmlach (Austria) Somplago di Cavazzo Carnico.

Egredi Signori, due mesi or sono è apparsa la notizia del “via libera” degli Stati Ue a 200 mila euro per finanziare lo studio dell'elettrodotto che conetterà Würmlach (Austria) a Somplago di Cavazzo Carnico: finanziamento che fa parte del programma Ue di sostegno alle infrastrutture transeuropee per promuovere l'integrazione e la competitività del mercato energetico europeo. Il progetto, guidato dalla società Alpe Adria energia, consiste in una interconnessione tra Austria e Italia con una tensione di 220 Kilovolt interrata a margine del sedime stradale. L'obiettivo è quello di aumentare la capacità di trasferimento energetico di 300 megawatt(MW). Trattasi di un nuovo progetto che accorpa e supera tutte le proposte precedenti che prevedevano il percorso aereo ora accantonate per la contrarietà del territori interessati. Il ripresentarsi di questa iniziativa ha destato molta sorpresa dato che i proponenti di allora, che sono più o meno gli stessi di oggi, ritenevano realizzabile solo l'elettrodotto aereo per i costi troppo elevati da sostenere per quello interrato divenuto, ora, fattibile perché, a prescindere dal fabbisogno di energia per il nostro paese, questo movimento o andirivieni di energia sottende soprattutto notevole interesse finanziario. Considerato che il territorio era disposto ad accettare l'elettrodotto interrato, la Società Alpe Adria energia, per condividere il nuovo progetto con le amministrazioni comunali interessate dall'attraversamento, il 19 aprile 2018 ha presentato in merito a Tolmezzo soluzioni e ipotesi di tracciato e l'intenzione di servirsi, per la posa del cavo interrato (alla profondità di metri 1,50), della pubblica viabilità di Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Arta Terme, Sutrio, Cercivento e Paluzza con doppia schermatura nei punti dove la linea dovrebbe attraversare alcuni abitati. All'incontro pubblico, organizzato dai sindaci dei comuni interessati, erano stati invitati, quali esperti in materia, il ricercatore dell'Istituto superiore della sanità Alessandro Polichetti e la responsabile per Arpa Fvg della protezione dell'inquinamento elettromagnetico Anna Maria Bampo per illustrare e approfondire in merito i temi ambientali e della salute. I loro interventi, le loro valutazioni e considerazioni hanno destato molta preoccupazione nel numeroso pubblico presente (amministratori compresi) manifestata con interventi e proposte atte ad ovviare le criticità emerse e sul come affrontarle. Nessuno ha saputo, sino a pochi giorni fa, quale progetto formale abbia presentato in merito la società interessata al Ministero competente: avendolo fatto, si confidava, per quanto emerso dal dibattito, fosse stato escluso del tutto l'utilizzo del percorso lungo il sedime stradale programmato. La società

**E**  
GESTIONE ASSOCIATA  
Protocollo N.0010970/2019 del 29/04/2019

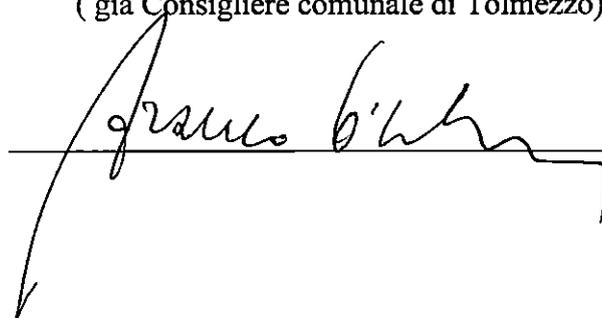
proponente, infatti, ha puntato da subito sulla via più semplice, più rapida, la meno costosa per contenere gli importi e per escludere le servitù su terreni privati ma pare non sia disposta a tenere conto che questa scelta sia anche la meno sicura per l'ambiente, per chi lì ci vive, opera e si muove. Denunciamo in molti da tempo le gravi problematiche che persistono sulle strade di montagna, a tutti ormai evidenti (aggravate, sovente, da avversità atmosferiche e calamità naturali così come anche ultimamente accaduto): basti pensare al pericoloso e franoso tratto della statale 52bis carnica che da Timau sale al Passo di Monte Croce Carnico che, per evitarlo, da decenni si richiede l'apertura del relativo traforo. Inoltre, se ciò non bastasse, l'interramento del cavo dovrebbe essere molto più profondo, atto a contenere il rischio per chi viaggia o cammina sul percorso incriminato di essere inebriato e ingrassato dalle onde magnetiche nonché occorre evitare zone abitate (non basta provvedere in merito con schermature): gli esperti presenti hanno manifestato chiaramente la propria perplessità su questi particolari. Il territorio in questione da oltre 50 anni è attraversato dall'oleodotto della Siot: nel corso dell'incontro di quella serata abbiamo invitato il rappresentante della Società Alpe Adria energia a trovare il modo di utilizzare il percorso di detto oleodotto ponendo a fianco dello stesso il cavo dell'elettrodotto. La ritengo l'unica alternativa percorribile. Infatti solo i proprietari dei terreni di quel percorso potrebbero dare il loro assenso, grazie a qualche ricaduta compensativa poiché hanno sinora solo sopportato la relativa servitù in essere: non vedo nuovi percorsi con privati disposti a concedere autorizzazioni. Per il resto, il territorio e chi lo abita pare debbano solo accettare supinamente l'infrastruttura senza nulla pretendere (smantellamento di linee esistenti, compensazioni a favore dei territori non solo finanziarie). Poiché trattasi non solo di "amor patrio" (approvvigionamento di energia per interesse nazionale) ma che la Società Alpe Adria energia cerchi solo il modo migliore di fare i suoi interessi, invito gli amministratori locali a fare altrettanto, ad agire con la massima avvedutezza a tutela del bene del proprio territorio e a difesa della salute di chi lo abita. La Carnia, anche per quanto concerne l'energia elettrica, da tempo ha fatto e tuttora sta facendo la sua parte: fra centrali e centraline elettriche, elettrodotti e oleodotto il suo territorio è diventato come un colabrodo e il costo dell'energia stessa sia per privati che per le attività imprenditoriali e artigianali locali è sempre stato e tuttora è molto salato. Nessuno ha mai avuto riduzioni e l'energia prodotta da qui se ne va, utilizzata o sfruttata altrove. Constatato che il progetto presentatoci non ha subito le radicali modifiche necessarie ed è stato autorizzato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, per quanto sopra riportato confermo la mia convinta e piena contrarietà (esternata da consigliere comunale già nell'aprile 2010) alla costruzione di detto elettrodotto. Chiedo a chi amministra il Comune di Tolmezzo di fare responsabilmente altrettanto coinvolgendo le altre amministrazioni interessate.

Tolmezzo li 26-04-2019

Con Osservanza

**Franco D'Orlando**

( già Consigliere comunale di Tolmezzo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Franco D'Orlando', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.



## Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

### Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

*(Barrare la casella di interesse)*

Il/La Sottoscritto/a **Gianfranco Cucchiario in forma associata e primo firmatario oltre alle altre 910 persone riportate nell'elenco degli allegati alla presente istanza, per complessivi 911 firmatari**

*(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)*

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di ~~legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione~~

*(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)*

## PRESENTANO

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

*(Barrare la casella di interesse)*

**"Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 220kV Somplago (Italia) – Würmlach (Austria)" - Progetto Definitivo - società proponente Alpe Adria Energia srl con sede legale in Udine in Via Duchi d'Aosta n°2**

**PROCEDIMENTO CORRELATO CON L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

*(inserire la denominazione completa del piano/programma ( procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)*

### OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) Indicazioni delle eventuali proposte alternative

### ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

Le presenti osservazioni sono strutturate in modo da porre in evidenza gli aspetti meno trattati dalla "relazione tecnico-descrittiva" del "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 220kV Somplago (Italia) - Würmlach (Austria)", e le stesse vengono suddivise in due parti: la prima tratta agli aspetti direttamente di interesse del territorio, ambiente e salute, mentre la seconda, tratta alcuni aspetti prettamente di carattere "tecnico".

Innanzitutto lo spirito della presente osservazione NON è volto alla "contrarietà a prescindere" per le innovazioni tecnologiche e lo sviluppo, ma con l'ottica che ogni nuova proposta deve essere valutata anche sotto il profilo etico e di rispetto dei cittadini (...e non solo volta al profitto), in modo che non sia a discapito dei residenti (di tutta la Carnia), interessati direttamente e non all'opera.

Al proposito, spiace ancora riscontrare che, anche dopo ormai diversi anni di trattazione del collegamento energetico Würmlach-Somplago, non venga tenuta in debita considerazione la ben che minima attenzione verso la popolazione residente; infatti, dalla documentazione progettuale, traspare invece, un generale "occultamento" dello stato dei luoghi, quasi a voler nascondere le maggiori criticità, le situazioni più "delicate", e per questo maggiormente "scomode da affrontare", in modo che siano uno "stimolo" ulteriore a proporre una migliore soluzione tecnica e non solamente nell'ottica esclusivamente dei minori costi da affrontare per la società proponente, indipendentemente dagli eventuali danni e servitù possano ricadere sui residenti.

E' palesemente certo, che i tecnici del Ministero dell'Ambiente, a cui è stato inoltrato il progetto per la Valutazione dell'Impatto Ambientale, NON verranno mai sul posto a verificare le singole criticità, ma si "fideranno" di quanto "dettagliatamente rappresentato" dai progettisti (società proponente); ma per questa volta, da bravi e rispettosi cittadini, vogliamo diligentemente contribuire ad una "migliore descrizione" dello stato dei luoghi, in modo che la "scelta di omettere" talune situazioni esistenti, non sia del tutto arbitraria, ad esempio, facendo finta che un intero Ospedale non ci sia....

<b>E</b>
GESTIONE ASSOCIATA
Documento firmato digitalmente Protocollo N. 0012976/2019 del 17/05/2019 Firmatario: Gianfranco Cucchiaro



...Oppure, dichiarando in tutte le relazioni ed in tutte le tavole grafiche progettuali che l'elettrodotto sia TOTALMENTE INTERRATO:



<b>E</b>
GESTIONE ASSOCIATA
Documento firmato digitalmente Protocollo N. 0012976/2019 del 17/05/2019 Firmatario: Gianfranco Cucchiaro

...ed ancora, allegando schede tecniche fuorvianti rispetto alla realtà dei luoghi, facendo pensare che le case siano distanti dal tracciato:

scheda di progetto - pag.23 della Relazione sui campi elettromagnetici

		Elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "SOMPLAGO - WÜRMLACH" Relazione sui campi elettromagnetici				
OGGETTO / SUBJECT						
024.18.01.R06	00	10/10/18	23/30			
TAG	REV	DATE	PAG / TOT	CLIENTE / CUSTOMER		

<b>Recettore</b>	<b>R</b>		
Linea	Somplago Würmlach		
Comune	Tolmezzo		
Destinazione d'uso	Privata Abitazione		
Altezza	10 m		
Numero di piani	3		
Stato di conservazione	In uso		
Distanza asse linea - edificio	13m		
Ubicazione	Il fabbricato è posto in Via Ponte Vecchio, nel comune di Tolmezzo.		
Recettore sensibile VALORE DI B EFF. NEL PUNTO PIU' VICINO AL RECETTORE: 0,099;T VALORE DI B EFF. AD UN METRO DAL SUOLO: 0,007;T			


Mentre la stessa situazione nella realtà è così rappresentata:



**E**  
 GESTIONE ASSOCIATA  
 Documento firmato digitalmente  
 Protocollo N. 0012976/2019 del 17/05/2019  
 Firmatario: Gianfranco Cucchiaro

E dire che le premesse progettuali, riscontrabili direttamente a pag.6, farebbero pensare a tutt'altro, in quanto si dichiara che:

- La presente relazione riguarda il progetto definitivo per la realizzazione **in cavo interrato** a 220 kV del collegamento tra le stazioni elettriche di Somplago (I) e Wurmlach (A).

Proseguendo ed indicando come:

- "Scopo del presente documento è quello di illustrare i parametri utilizzati per il progetto definitivo del tratto su territorio Italiano dell'elettrodotto in cavo a 220 kV in semplice terna..." (sempre pag.6) per poi proseguire nella pagina seguente ove si dichiara che: "Il tracciato individuato risulta il più funzionale, tiene conto delle esigenze e delle possibili ripercussioni sull'ambiente, con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia."

E' alquanto contraddittorio dichiarare una "funzionalità di tracciato" oltre all'illustrazione dei "parametri utilizzati", con **evidenti omissioni** nel presentare un quadro di dettaglio e delle **aree residenziali ed ospedaliere interessate direttamente dallo stesso tracciato** così come precedentemente rappresentate dalla documentazione fotografica allegata.

Nella stessa relazione tecnico-descrittiva, con particolare riferimento al tratto che interessa il comune di Tolmezzo, si parla direttamente a pagina 15, con le seguenti e "significative descrizioni":

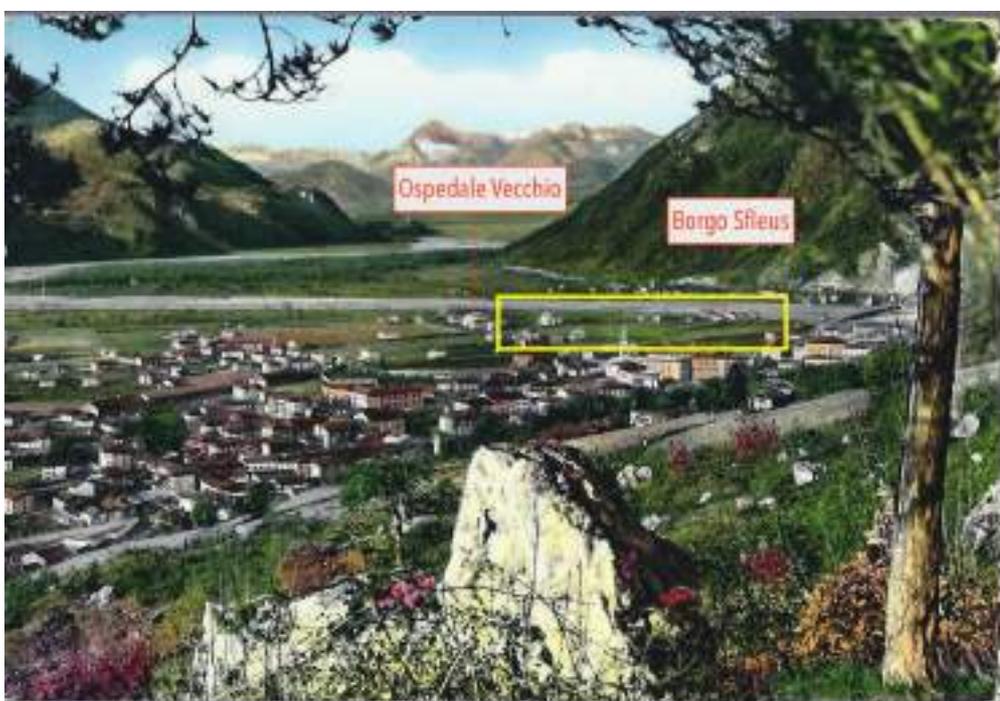
- "...mediante la realizzazione di una struttura di staffaggio, il cavidotto supererà il dislivello con la suindicata SS per immettersi in essa procedendo sempre in direzione di Tolmezzo. Il fiume Tagliamento sarà superato quindi mediante staffatura sul ponte della SS n°52. Il cavo procederà nella medesima strada complessivamente per circa 6 km, per poi voltare verso sinistra sulla SS Carnica n°52 Bis."

**Null'altro viene descritto né menzionato, se non con la rappresentazione di due fotografie della zona nord di Tolmezzo...**

Un primo "sfogo" è volto alla difesa di un sito già altamente deturpato, dato che nel corso dell'ultimo secolo di sviluppo, oltre all'espansione territoriale del nucleo cittadino, ha visto direttamente la realizzazione del nuovo tracciato della SS 52 bis, delimitando di fatto la borgata Sfleus in un lembo di terra fra gli argini del But ed appunto il viadotto della SS 52 bis; per poi proseguire con la cementificazione di tutta la vasta area verde ospedaliera mediante la realizzazione di una rotatoria e relativo parcheggio, con il passaggio, sempre sotto il viadotto, della nuova pista ciclabile.

<b>E</b>
GESTIONE ASSOCIATA
Documento firmato digitalmente Protocollo N. 0012976/2019 del 17/05/2019 Firmatario: Gianfranco Cucchiaro

Dalle seguenti foto storiche si ha una diretta visione dello "sviluppo" della zona:



Si può notare che la borgata residenziale degli "Sfleus", risulta esistente ancor prima della costruzione del primo ospedale cittadino.

Il tratto di attraversamento interessato, in realtà è un "TRACCIATO AEREO E NON INTERRATO", e sovrasta le vie Ponte Vecchio e Giovanni XXIII in comune di Tolmezzo (rif. tav. 024\_18\_01\_W11 - foglio 7/26 della documentazione progettuale), dovrebbe perciò realizzarsi con sviluppo "aereo", staffato alla struttura di un viadotto realizzato oramai quasi 40 fa', oggetto di recenti minime manutenzioni ai piloni e mensole di appoggio delle travi, dalle quali affioravano le copiose ruggini delle armature esterne.

La volontà, perciò, di "appendervi un elettrodotto interrato di 220kV" (scusate la contraddizione NON voluta...), non considera evidentemente la situazione attuale dello stesso manufatto, che, anche dal punto di vista antisismico,

<b>E</b>
GESTIONE ASSOCIATA
Documento firmato digitalmente
Protocollo N. 0012976/2019 del 17/05/2019
Firmatario: Gianfranco Cucchiaro

riscontra una progettualità oramai superata (vedasi, purtroppo, le risultanze del ponte Morandi...).

Il viadotto, inoltre, risulta densamente percorso in quanto sede della SS 52 bis che porta proprio in Austria, e per questo sede viaria di molteplici tipologie di mezzi, fa i quali, quelli maggiormente impattanti nella zona, sono i **mezzi pesanti**, causa di notevoli vibrazioni e rumori udibili (a finestre chiuse) dalle molte abitazioni circostanti il manufatto.

Si chiede perciò, se l'abbinata delle variabili **struttura ponte - vibrazioni - antisismicità - elettrodotto aereo staffato** sia stata oggetto di puntuali verifiche in relazione alle possibili e concomitanti combinazioni/interferenze, tenendo conto di quanto precedentemente esposto?

L'aspetto approssimativo nella stesura delle criticità del tracciato, emerge in generale e si può estendere anche alle altre zone residenziali del territorio comunale di Tolmezzo, in quanto, dalla consultazione delle medesime relazioni e tavole grafiche, risulta alquanto difficile comprendere che le frazioni di Imponzo e Cadunea sono fortemente interessate dal percorso, sviluppato in piena zona residenziale e scolastica, in quanto la SS 52 bis attraversa le citate frazioni per l'intero tratto di 1500 metri circa di prevista percorrenza sulla sede stradale esistente, con abitazioni poste a pochi metri dai cavidotti.

Anche in questo caso, le criticità indicate nella relazione sui campi elettromagnetici rappresenta solamente la scuola di Via Mignezza ad Imponzo, **ma tralascia di evidenziare la presenza di oltre 30 fra abitazioni residenziali ed attività commerciali presenti ai bordi della stessa statale**, posti a minore distanza rispetto alla scheda indicata (rif. 024.18.01.R06 – pag.22/30).

Anche la planimetrie di rappresentazione sulla base del CTR rappresentano il tracciato in posizione decisamente decentrata, con l'aggiunta dell'apposizione delle maschere inerenti l'intestazione (in basso a dx) e la legenda (in alto a dx), che coprono di fatto una buona parte delle abitazioni indicate, cosicché non "salti all'occhio" la tipologia di attraversamento sul territorio.

**Di un tanto si è espresso anche il Comune di Tolmezzo, con recente Verbale di deliberazione della Giunta Comunale di data 07.05.2019 - n°136/2019, la cui conclusione ha portato ad un PARERE CONTRARIO, rappresentando le medesime criticità per le aree residenziali e scolastiche precedentemente menzionate.**

Alcuni passaggi della menzionata delibera della Giunta Comunale (che si allega alla presente istanza), riportano quanto segue:

... l'elettrodotto così come progettato:

- Non si ritenga tutelati sufficientemente la salute umana nelle zone dove il tracciato è previsto nelle immediate vicinanze delle zone residenziali e scolastiche
- Non risultano sufficientemente chiari alcuni aspetti progettuali, nello specifico l'attraversamento del viadotto in località "borgo Sfleus" e il viadotto della SS 52 posto a sud della zona industriale, che risultano portare impatti a discapito delle abitazioni adiacenti e del paesaggio fluviale circostante
- Di reiterare le perplessità già manifestate con delibera giuntale n°207/2018 dove non si divideva il percorso indicato nelle frazioni di Imponzo e Cadunea (ove è presente anche un plesso scolastico) e nello

stesso borgo "Sfleus" del capoluogo, in corrispondenza del viadotto, e di chiedere conseguentemente ai proponenti la riformulazione di un tracciato alternativo, evitando, a tutela dei cittadini e dell'ambiente abitato, come principio di precauzione, il passaggio in zone limitrofe ad aree residenziali...

**Si è appreso del parere negativo anche dal Comune di Paluzza, che ne ha ribadito la contrarietà rispetto alla precedente delibera giunta n°16 del 20.03.2018, volto alla tutela degli interessi dei suoi cittadini e dell'ambiente, oltre che a tutela dell'alto valore storico del territorio prossimo al Passo di Monte Croce Carnico, con comunicazione inviata via pec al Ministero dell'Ambiente.**

Proseguendo con un'analisi più propriamente tecnica, si chiede risposta alle seguenti ulteriori osservazioni:

1. Nella relazione tecnico-descrittiva al § 6. IL TRACCIATO DELL'ELETTRODOTTO IN CAVO, non vi è nessuna indicazione a riguardo del fatto che il percorso cavidotto, procedendo lungo la SS 52 BIS, nell'abitato nella zona Nord di Tolmezzo, dovrà essere staffato esternamente ad un viadotto sovrastante delle zone densamente abitate (e.g. via Ponte Vecchio) per circa 1 km, rendendo sostanzialmente l'elettrodotto aereo per un tratto importante ed abitato.
2. Nella relazione sui campi elettromagnetici non vi nessuna indicazione esplicita su dove verranno eseguite le schermature ferromagnetiche, specialmente nel caso di attraversamenti aerei importanti e con quali criteri per la loro applicazione. Inoltre nel § 5, SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL CAMPO ELETTROMAGNETICO, vengono riportati i valori efficaci di induzione magnetica calcolati al suolo ed ad un metro dal suolo, evidenziando che sono al di sotto dei limiti di legge, ma nel caso specifico di pag 23/30, ricettore posto in Via Ponte Vecchio, il cavidotto sarà installato presumibilmente (non vi è nessuna indicazione a riguardo) al di sopra dell'abitazione considerata e non interrato nel suolo, rendendo in questo caso privi di senso i calcoli al suolo e a 1 metro da esso; si aggiunge che la relativa foto inserita non evidenzia in modo esplicativo la problematica del ricettore considerato (allegato???).
3. Si evidenzia che nell'allegato "TRACCIATO SU BASE CATASTALE CON DPA " in corrispondenza del suindicato viadotto non è evidenziata la DPA ai sensi del DM 29/05/2008.
4. Negli allegati: "PLANIMETRIA SU ORTOFOTO", "PLANIMETRIA SU CTR" e "PLANIMETRIA CATASTALE" in corrispondenza del già menzionato viadotto viene indicato un tratto con schermatura multistrato; presupponendo uno staffaggio esterno alla struttura, nell'allegato "SEZIONI TIPO RELATIVE AGLI ATTRAVERSAMENTI DI ALVEI FLUVIALI" non vi è nessun elaborato grafico del particolare dello staffaggio con tale schermatura, e inoltre negli allegati relativi alle interferenze (e.g con i corsi d'acqua) non vi è nessun riferimento a quale tipo di attraversamento adottato nel caso del viadotto su menzionato.
5. In merito alle schermature ferromagnetiche singole o multistrato non c'è nessuna indicazione alla loro manutenzione ed efficacia nel medio-lungo termine; nessun riferimento al loro peso lineare e quindi, su lunghezze importanti come nel caso del caso specifico del viadotto (1 km ca) delle SS52 bis, alle problematiche installative: sia al carico statico sul cavidotto e sulla struttura ospitante, che quello dinamico ( flusso di mezzi pesanti, eventi sismici, vibrazioni)

6. Nello STUDIO di IMPATTO AMBIENTALE a pag. 81/267 in merito alle emissioni sonore dell'opera in oggetto si riporta: "Rumore: data le caratteristiche dell'opera non si è ritenuta necessaria la caratterizzazione di questa componente, che al momento attuale può ritenersi non alterata per buona parte del tracciato. L'individuazione di eventuali ricettori acustici è stata realizzata in un'area di studio di estensione pari ad 1 km centrata sul tracciato dell'elettrodotto;"
- Considerando però nel caso del già menzionato viadotto nella zona nord dell'abitato di Tolmezzo, in special modo nella zona delle vie Ponte Vecchio e Papa Giovanni XXIII, in cui il viadotto sarebbe presumibilmente non interrato e all'interno di una canaletta ferromagnetica, il rumore prodotto dal fenomeno della magnetostrizione non è stato analizzato e potrebbe essere motivo di contenziosi specialmente per le fasce di rispetto notturne.

## CONCLUSIONI

Le alternative per una modifica del tracciato **SICURAMENTE ESISTONO**, basti pensare alla deviazione dei viadotti in ambito fluviale, per esempio nella mezzeria del Torrente BUT, per i tratti attualmente previsti nelle aree urbanizzate e residenziali di Tolmezzo, delle sue frazioni ed anche con estensione a TUTTI i comuni della Carnia interessati dal presente tracciato, in modo da allontanare il più possibile, per il principio di precauzione, la rete tecnologica proposta dalle aree indicate.

Viene evidenziato che anche altre infrastrutture e reti tecnologiche attraversano alvei di fiumi e torrenti, basti pensare all'Oleodotto SIOT, alla rete del Metanodotto o alle condotte fognarie della rete Villa Santina-Tolmezzo, tutte realizzate in ambito fluviale ed inerenti servitù attive.

E' innegabile che i costi siano maggiori e differenti (non insormontabili) per la società proponente, ma è altrettanto innegabile, che la tutela dei cittadini, delle zone residenziali, scolastiche ed ospedaliere, correlate con la tutela dell'ambiente, non abbia prezzo.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

## ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione e n° **384** fogli dell'allegato 1 contenenti i dati completi dei complessivi **911** aderenti alle osservazioni

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso del primo firmatario e indicazione dei documenti dei firmatari

Allegato XX - \_\_\_\_\_ *(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

Luogo e data **TOLMEZZO 17.05.2019**

*(inserire luogo e data)*